

Enonstorante iivichetorii

ANNO 5°

MERCOLEDÌ, 1 GIUGNO 2016 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



# LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Lucca V.le Luporini, 951 T. 0583 1809707  
**CREMERIA OPERA**  
NATURALI PER GUSTO



IL NOSTRO  
GELATO  
È SENZA GLUTINE

Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confercommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Giornalismo	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara				



Prenota questo spazio!  
dimensioni: Pixel L 160 x H 80px



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

## POLITICA

### Colpo di stato in consiglio comunale e il Pd approva il piano strutturale

mercoledì, 1 giugno 2016, 05:14

di nico venturi

Adozione del piano strutturale approvata, accordi saltati, compromessi bocciati e un'apertura ad confronto proficuo impossibile, sono i risultati del consiglio comunale di questa sera (31 maggio), ma a fame le spese sono solo i cittadini. Già perché quello che è chiaro, da sempre, è che nessuno ha univocamente ragione su un tema, e che un dibattito serio fatto da persone preparate può portare solo al miglioramento di un progetto. Più opinioni e punti di vista diversi che si uniscono, riescono a dare la quadratura del cerchio, ma questo sembra non si sia capito. La maggioranza, sempre che di maggioranza si parli, visto che il Pd rappresenta meno del 30 per cento della popolazione, va avanti per la sua strada senza andare incontro alle esigenze della minoranza. L'opposizione, in fondo, chiedeva solo un po' più di tempo (9 giugno) per visionare i documenti del piano strutturale, in modo da fornire le relative osservazioni in merito e cercare di poter migliorare qualcosa.



**La sintesi.** Continua l'ostruzionismo in consiglio comunale, l'opposizione ha presentato una valanga di questioni pregiudiziali in modo da ritardare l'inizio della discussione sul piano strutturale, ma non è servito a niente. Dopo tre ore e mezzo di discussione, il sindaco Alessandro Tambellini ha preso la parola, descrivendo questi atti come illegittimi, ritenendoli non questioni pregiudiziali, ma mozioni camuffate come tali, in modo da impedire il regolare iter di discussione della pratica. Il presidente del consiglio Matteo Garzella ha invitato tutti i capigruppo a stemperare i toni, proponendo di congelare temporaneamente le questioni pregiudiziali in modo da discuterle il giorno seguente, in un'apposita assemblea. Tutti sembravano essere d'accordo, ma il consigliere Fazzi ha precisato che, siccome queste questioni erano, ormai, state presentate, sarebbe stato opportuno discuterle, a meno che non venissero ritirate da chi le aveva presentate. Nessuno si è dimostrato favorevole e, invece che stemperarsi, i toni si sono riaccesi, soprattutto quando tra Fazzi e Angelini si sono smosse vecchie ruggini. Dopo l'ennesima sospensione della serata, la maggioranza avrebbe voluto iniziare la discussione della

Prenota questo spazio!



**LUCCA SAN FILIPPO**  
VIA DI TIGLIO 1275

**LUCCA**  
VALE G. PUCCINI 1718/B

**DAL 26 MAGGIO AL 1 GIUGNO**

**OFFERTE DA NON PERDERE!**

**coop.fi**



pratica, il presidente del consiglio comunale sembrava d'accordo, ma i consiglieri dell'opposizione hanno fatto notare che la seduta andava interrotta all'una, come da accordo nell'assemblea dei capigruppo. La minoranza ha precisato inoltre, che la decisione di un'eventuale proroga dell'orario, come previsto da regolamento, non era competenza del consiglio ma dell'assemblea dei capigruppo, e dopo l'ultimo, ennesimo, confronto tra i capi di partito, la segretaria Sabina Pezzini ha decretato che il consiglio poteva andare avanti. L'opposizione, totalmente contraria alla decisione, ha deciso di abbandonare l'aula, facendo continuare la discussione solo alla maggioranza. "Oggi non conta più nulla neanche l'assemblea dei capigruppo – commenta Martinelli. – Stasera stiamo assistendo all'ennesima forzatura di quest'amministrazione. Vi chiamate Partito democratico e siete i primi anti-democratici, continuate con le vostre idee senza il minimo rispetto per le minoranze e il presidente del consiglio. Dopo stasera il nostro gruppo non si presenterà più alle discussioni sul piano strutturale". Dopo cinque ore di ostruzionismo dell'opposizione, la maggioranza ha poi potuto votare l'adozione del piano strutturale.

Andando con ordine, la **prima questione pregiudiziale**, è stata posta dal consigliere di Forza Italia Marco Martinelli, secondo il quale l'ordine del giorno era illegittimo, visto che recitava le parole, "prosecuzione della discussione sul piano strutturale di lunedì 30 maggio". "Visto che l'ordine del giorno – spiega Martinelli – non è quello che si va a discutere, io chiedo che il consiglio venga annullato, questo perché la discussione di ieri non c'è stata a causa della mancanza del numero legale". Oltre ai membri di Forza Italia si sono associati a questa contestazione, anche i consiglieri Piero Angelini, Roberta Bianchi, Laura Giorgi e Roberto Lenzi.

La **seconda questione pregiudiziale** è stata presentata dal consigliere di Italia dei Valori Roberto Lenzi, che ha chiesto esplicitamente l'intera documentazione prima dell'inizio della discussione. Infatti, secondo il regolamento, tutte le carte riguardanti l'argomento trattato in consiglio comunale, si devono trovare negli uffici del presidente già 24 ore prima dell'inizio della seduta. "Io chiedo che qualcuno mi attesti doverano 24 ore fa questi documenti – afferma in prima battuta Lenzi. – Oltre a questo vorrei che qualcuno verificasse la loro completezza con gli allegati annessi. Qui si deve votare un documento di oltre 1500 pagine con più di cento allegati, mi sembra il minimo che venga messo a disposizione e al momento non lo vedo. La posizione che stiamo prendendo come minoranza, deriva da quello che è avvenuto prima di questa seduta. Torno a ripetere che qualcuno ha voluto discutere una pratica di questo tipo prima dei tempi prestabiliti, di conseguenza noi faremo tutto il possibile perché le regole vengano rispettate". L'opposizione si è difesa facendo notare che erano stati forniti dei dvd, presenti anche in aula, dove vi erano tutti i dettagli della pratica. L'opposizione ha replicato asserendo che in quel formato non era visionabile in consiglio e che si mettesse agli atti che l'unica documentazione presente, era stata presentata sotto forma di dischetto. Inoltre, è stato anche chiesto che fosse reso noto se la documentazione digitale era corredata dall'apposita firma (digitale) di validità.

La **terza questione pregiudiziale** è stata sollevata dalla consigliera Roberta Bianchi, che ha criticato le modalità con le quali sia i consiglieri che i cittadini, sono stati informati della pratica del piano strutturale. "L'articolo 19 della legge regionale, obbliga le istituzioni a garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione del piano strutturale – dichiara la consigliera Bianchi. – Questo in un primo momento non è stato fatto. Infatti, fino al 23 maggio, l'assessore Mammini ha dichiarato che la discussione con i cittadini poteva essere fatta solo dopo l'adozione del piano. Poi c'è stato un dietro front e la documentazione è apparsa sul sito". In pratica la pubblicazione è stata tardiva e, secondo la consigliera Bianchi, non c'è stato tempo per esprimere il proprio parere, non potendosi informare in maniera esaustiva sull'argomento né da parte dei cittadini né da parte dei consiglieri.


La **quarta questione pregiudiziale** è stata presentata dal consigliere Piero Angelini, e riguardava i dati presi ad esame nello studio del piano strutturale e che sono risalenti al 2013, quindi vecchi di almeno tre anni. "Questo pone dei dubbi su tutto lo studio del piano, visto che i dati cambiano negli anni – spiega Angelini. – Sarebbe opportuno rifarsi a statistiche più recenti, visto che questo progetto interesserà Lucca per i prossimi quindici anni".

**Basta con le ostruzioni.** A questo punto è intervenuto il sindaco Tambellini, che ha dichiarato che, escluse le prime due, le altre questioni pregiudiziali non avevano senso e che erano state portate solo per ostruire le discussioni sul piano strutturale. "La parola pregiudizio – afferma il sindaco - significa che esiste una condizione precedente al giudizio che può invalidarlo e deve essere discussa prima, così da non rendere un atto illegittimo. Io contesto che questi siano atti pregiudiziali. Questi sono semplicemente strumenti per ritardare la discussione e possono essere prodotti senza limite. Io chiedo che vengano verificati e che si dica se possono essere chiamati o no pregiudiziali. Quelle presentate sono questioni di merito che devono essere affrontate nella discussione, non prima. Dopodiché ogni consigliere ha il suo modo di esprimere il suo parere, attraverso il voto. Contesto nel modo più deciso che questi siano temi pregiudiziali, perché non lo sono, non si può bloccare la discussione di un tema a tempo indeterminato, presentando più di venti questioni pregiudiziali. A mio parere – conclude Tambellini - si pone una barriera insuperabile, rispetto alla possibilità di portare a compimento una discussione".

La **proposta del presidente e la questione dell'orario.** Matteo Garzella ha proposto di



Casone di Profecchia (Lu)  
Tel. 0583 649028  
www.hotelicasone.it  
email: info@hotelicasone.it



**Nuova Audi A4.**  
Vieni a scoprirla  
nel nostro Showroom

Audi Center Terigi - www.terigi.it  
Via delle Fornacette, 52  
San Concordio - Lucca



**ESTATE IN CORSICA?**

**Prenota la tua casa vacanze in Corsica**

Prenota questo spazio!

#### ALTRI ARTICOLI IN POLITICA

Prenota questo spazio!

martedì, 31 maggio 2016, 21:47

"Ma dove comincia il mondo": il 9 giugno una performance chiude il primo progetto lucchese su disabilità e percorsi oltre la scuola  
Il progetto è stato promosso dalla Conferenza dei Sindaci della Piana di Lucca e dall'Azienda USL Toscana nord ovest, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con il patrocinio e la collaborazione della Provincia di Lucca e dell'Istituto Machiavelli-Civitali.

martedì, 31 maggio 2016, 15:39

Festa della Repubblica: il presidente Garzella espone il tricolore sulla Torre Guinigi  
In occasione del 70° anniversario della repubblica, il presidente del Consiglio comunale Matteo Garzella, anche in considerazione del grande successo riscosso lo scorso anno, ha esposto un maxi tricolore di 400 metri quadrati sulla Torre Guinigi

Prenota questo spazio!

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO




A Lucca dal 1983!



**Duetto**

Prenota questo spazio!



congelare le questioni pregiudiziali, in modo da esaminarle in un secondo momento, e procedendo alla discussione del piano strutturale. Tutti i capigruppo sembravano essere d'accordo, ma il consigliere Pietro Fazzi ha preso la parola, asserendo che se sono state presentate, le questioni dovevano essere discusse, a meno che non fossero ritirate dai diretti interessati. Questo ha portato ad una nuova bagarre in sede di consiglio, terminata con un'ennesima sospensione, chiesta questa volta dal consigliere Cantini per consultarsi con la maggioranza. Quest'ultima ha proposto di continuare la discussione sul piano strutturale nella seduta corrente, venendo meno al patto fatto in assemblea dei capigruppo, nella quale si era affermato che il consiglio si sarebbe sciolto all'una. Nell'assemblea si sono riaccesi i toni, il consigliere Macera e tutto il gruppo di Forza Italia invitava il presidente a far rispettare il regolamento, così come i consiglieri Angelini, Bianchi e Giorgi, ma la segretaria era di tutto un altro parere. "Siccome sulla convocazione del consiglio non vi è stata apposta nessuna data di chiusura, e visto che l'assemblea dei capigruppo è stata fatta dopo la convocazione del consiglio, io ritengo che si possa tranquillamente procedere alla discussione". Questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, e dopo un intervento a testa di sdegno, tutti i consiglieri di minoranza sono usciti dall'aula in segno di protesta. "Cantatevela e suonatevela da soli – afferma la Giorgi prima di uscire. – Nella politica serve dare armonia ai procedimenti, ma quest'amministrazione, ancora una volta, prosegue sulla sua strada senza il minimo rispetto per le minoranze. Vi ricordo che voi rappresentate circa il 25 per cento, non pensate di parlare a nome di tutti".

**Intervento dell'assessore Serena Mammini.** "Lucca cambia Lucca, questa sera penso di poterlo dire apertamente – afferma l'assessore all'urbanistica. – Con il precedente piano strutturale si è andati a cementificare molte zone questo ha portato a costruire tanto e male. Il nostro è stato un lavoro lungo e complesso, ma anche sano e realistico, che avuto l'onestà di guardare in faccia una situazione fortemente compromessa e ha avuto il coraggio di operare scelte, anche radicali, per invertire la rotta del consumo di territorio. Abbiamo voluto tracciare un disegno che consenta a Lucca, di ritrovare un ordine e un'armonia degli spazi pubblici, creando nuovi equilibri tra servizi e abitazioni per favorire l'incontro, la relazione e la condivisione. Abbiamo per la prima volta posto la persona al centro della pianificazione, riconoscendone i bisogni, intercettandola nelle aspirazioni e restituendole il valore. E' tramontata la stagione dell'urbanistica del volume e della contabilità, del pallottoliere che qui da noi era esploso. Oggi si muove la volontà di puntare a una città più giusta e capace di valorizzare la bellezza altrove, finalmente il piano strutturale è lo strumento con il quale in comune di Lucca ha perseguito l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile delle attività umane – continua l'assessore Mammini - cercando di analizzarne gli effetti sul territorio. Fa propri i principi di riuso e riqualificazione, senza per questo ingessare il disegno attuale, ormai consunto, del benessere legato alla possibilità di costruire e introduce per forza una nuova grammatica della relazione con i luoghi che abitiamo. L'obiettivo è la formazione della città, prevedendo un nuovo stile di vita per Lucca orientato al recupero dell'esistente. Gli interventi che il successivo piano operativo consentirà saranno vincolati a restituire metà o più della superficie territoriale interessata, e quindi già organizzata, e spazi pubblici. Lo farà per davvero non ha discorsi. Emerge tra gli obiettivi il contrasto al consumo di suolo. Si è costruito troppo, spesso male, sbagliando accentuando la percezione della distanza tra la città antica ai quartieri di più recente formazione. Ripartiamo da qua, dall'esigenza di connessione, dalla volontà di restituire vivibilità alle periferie, semplificando la possibilità di accedere a servizi e di sviluppare attività. E' stato pertanto compiuto un capillare lavoro di perimetrazione del territorio urbanizzato, al di fuori del quale non sarà consentita nuova edificazione a uso residenziale, per altre funzioni sarà necessario procedere con la conferenza di copianificazione, però all'interno dei confini individuati dal piano strutturale. Come dice il nostro premier, "dovrà essere il futuro la nostra migliore tradizione". Un laboratorio di buone pratiche che guardino con rispetto all'ambiente e attivino le migliori energie pubbliche e private per la loro realizzazione. Solo così incentiveremo investimenti sani sul nostro territorio – conclude la Mammini. - Saremo più competitivi ritagliandoci un posto nella nuova economia della conoscenza e migliorando con tempo e collegamenti infrastrutturali la nostra città con il resto del mondo".

"Alle 4 di questa mattina - ha inviato un comunicato Gabriele Martinelli senza che nessuno glielo abbia chiesto - in consiglio comunale, dopo una lunghissima discussione politica è stato approvato il piano strutturale del comune di Lucca. Io sono stato presente a tutta la discussione e a tutte le votazioni. Hanno prevalso la ragionevolezza e il buon governo della cosa pubblica. Complimenti al sindaco, agli assessori e consiglieri comunali che sono stati partecipi di questa importantissima decisione politico amministrativa. Ora Lucca ha le carte in regola per uno vero e reale sviluppo sociale ed economico".



**martedì, 31 maggio 2016, 14:26**

Fabio Barsanti (Sovranità Toscana) all'attacco sull'immigrazione: "I borghi abbandonati ripopoliamoli con i dirigenti Pd"

Con oltre 37mila sbarchi fino al 25 maggio e i 13 mila degli ultimi giorni, il flusso immigratorio illegale in Italia ha superato quota 50 mila in soli cinque mesi, minacciando ormai molto concretamente di superare i 150 mila dello scorso anno

**lunedì, 30 maggio 2016, 23:47**

Macer... ie in consiglio comunale per il piano strutturale: manca il numero legale, tutto rinviato

Sgambetto dell'opposizione alla discussione sul piano strutturale, il consigliere di Forza Italia Mauro Macera, ha chiesto l'appello alle 21 in punto quando erano presenti solo 15 consiglieri in aula, e per due presenze il consiglio comunale è saltato

Prenota questo spazio!

**sabato, 28 maggio 2016, 13:33**

Infrastrutture: ok della Provincia al progetto definitivo del nuovo ponte sul Serchio

E' stato redatto, firmato e pronto per essere spedito alla Regione Toscana il progetto definitivo del nuovo ponte sul Serchio. Il presidente della Provincia Luca Menesini, infatti, ha siglato il Decreto deliberativo che sostanzialmente dà il via libera al progetto definitivo della nuova grande opera infrastrutturale del territorio

**sabato, 28 maggio 2016, 11:38**

"Campo di Marte, nessun trasferimento di servizi e funzioni dal centro storico"

Lucca e i suoi Paesi fa ancora pressioni sul comune per la riqualificazione dell'ospedale Compo di Marte. Attraverso un comunicato ufficiale del movimento si possono leggere le richieste e le idee per rivalutare il vecchio ospedale al meglio, facendo diventare Lucca un polo importante della sanità



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!